

Legge di attuazione del Regno Unito (abstract)

E' stato introdotto l'extradition act (2003), che sostituisce il precedente (1989); da tenere presente che UK è adesso parte di Schengen anche ai fini dell'estradizione e delle ricerche SIS. UK distingue ora tra territori di categoria A (MAE) e altri territori (convenzioni, trattati o nulla). Competente a ricevere e trasmettere un MAE è la criminalpol inglese (NCIS); in Scozia il Crown Office (pm). Non è richiesta la (verifica della) doppia incriminazione per i reati compresi nella lista. Non più competenza dell'Autorità centrale (tranne se concorrenza con estradizione o nel caso di interessi nazionali). Si distingue tra consegna processuale e consegna esecutiva. Sulla consegna decide il giudice, il quale verifica anche il rispetto dei diritti umani (l'incapacità per insanità mentale costituisce motivo di rifiuto –precedente: Pinochet). Per i reati fuori lista ci vuole la doppia incriminazione. MA: non si chiede più la sussistenza di indizi di colpevolezza. Rifiuti: ne bis in idem; minore età (10 anni); clausola di non discriminazione. Nel caso di contumacia la corte verificherà se la persona può considerarsi latitante. Appelli avverso la decisione.



Legge 2003 sull' Estradizione

Capitolo 41

Note esplicative sono state prodotte per assistere nella comprensione di questo Atto e sono state disponibili separatamente

Legge 2003 sull'Estradizione
2003 capitolo 41

Una legge per creare provvedimenti sull'estradiizione.[20 novembre 2003]

Approvato da sua Maestà la Regina, da e col consiglio e beneplacito dei Lords Spiritual, Temporals e Commons, riuniti in questo Parlamento e dall'autorità dello stesso, come segue:—

PARTE1

L'ESTRADIZIONE PER CATEGORIA 1 TERRITORI

Introduzione

1 L'estradiizione per categoria 1 territori

1. Questa Parte tratta l'estradiizione dal Regno Unito ai territori designati ai fini della presente Parte, fatta dal Segretario di Stato.
2. In questo Legge i riferimenti alla categoria 1 territori, sono i territori designati ai fini della presente Parte.
3. Un territorio può non essere designato ai fini di questa Parte se una persona colpevole nel territorio del reato può essere condannato a morte per il reato secondo il diritto penale generale del territorio.

2 Parte 1 mandato e certificato

1. Questa sezione si applica se l'autorità designata riceve la Parte 1 del mandato nei confronti di una persona.
2. La Parte 1 di un mandato è un mandato di arresto emesso da un'autorità giudiziaria di un territorio categoria 1 e contiene—
 - a. la dichiarazione di cui alla ai sensi della sezione (3) e le informazioni di cui alla ai sensi della sezione (4), o
 - b. la decisione di cui alla sezione (5) e le informazioni di cui alla sezione (6).

(3) la dichiarazione riguarda—

- a. la persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato Parte 1, accusata nel territorio categoria 1 per la commissione del reato specificato nel mandato, e
- b. il mandato Parte 1 è emesso in vista del suo arresto e della sua estradizione al territorio categoria 1 per lo scopo di essere perseguito per il reato.

(4) le informazioni sono—

- a. dettagli sull'identità della persona;
- b. dettagli su qualsiasi altro mandato emesso nel territorio categoria 1 per l'arresto della persona nei confronti del reato;
- c. dettagli sulle circostanze in cui la persona è accusata per aver commesso il reato, inclusa la condotta tenuta per la commissione del reato, il tempo e luogo in cui si presume egli abbia commesso il reato e qualsiasi disposizione di legge del territorio categoria 1 ai sensi del quale la condotta è dichiarata costituente un reato;
- d. dettagli sulla condanna che può essere inflitta secondo la legge del territorio categoria 1 per il reato se la persona ne è condannata.

(5) la dichiarazione riguarda—

- a. la persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato Parte 1, si presume sia illegalmente libera dopo che è stata pronunciata la condanna per il reato specificato nel mandato da una corte nel territorio categoria 1, e
- b. il mandato Parte 1 è emesso in vista del suo arresto e della sua estradizione nel territorio categoria 1 al fine di essere condannato per il reato o per scontare una pena detentiva o un'altra forma di detenzione inflitte per il reato.

(6) le informazioni sono—

- a. dettagli sull'identità della persona;
- b. dettagli sulla condanna;
- c. dettagli su qualsiasi altro mandato emesso nel territorio categoria 1 per l'arresto della persona nei confronti del reato;

- d. dettagli sulla condanna che può essere inflitta ai sensi della legge del territorio categoria 1 nei confronti del reato, se la persona non è stata condannata per il reato;
- e. dettagli sulla condanna inflitta ai sensi della legge del territorio categoria 1 nei confronti del reato, se la persona è stata condannata per il reato.

(7) l'autorità designata può emettere un certificato ai sensi di questa sezione se crede che l'autorità che ha emesso il mandato Parte 1 ha la funzione di emettere un mandato d'arresto nel territorio categoria 1 .

(8) un certificato ai sensi di questa sezione deve certificare che l'autorità che ha emesso il mandato Parte 1 ha la funzione di emettere un mandato d'arresto nel territorio categoria 1.

(9) L'autorità designata è l'autorità designata ai fini di questa Parte per ordine del Segretario di Stato.

(10) Una decisione presa ai sensi della sezione (9) può

- a. designare più di un'autorità;
- b. designare un' autorità diversa per parti diverse del Regno Unito.

Arresto

3 Arresti ai sensi del certificato mandato Parte 1

1. Questa sezione si applica se un certificato è emesso ai sensi della sezione 2 per un mandato Parte 1 emesso nei confronti di una persona.
2. Il mandato può essere eseguito da un poliziotto o un doganiere in qualsiasi parte del Regno Unito.
3. Il mandato può essere eseguito da un poliziotto in servizio, ma solamente se il poliziotto ha il potere di arrestare la persona secondo la legge di servizio, se la persona ha commesso un reato secondo quella legge.
4. Se un poliziotto ha il potere di eseguire il mandato secondo la sezione (3), può eseguire il mandato in qualsiasi luogo dove ha il potere di arrestare la persona secondo l'adeguata legge di servizio, se la persona ha commesso un reato secondo quella legge.
5. Il mandato si può eseguire anche se né il mandato né una sua copia è in possesso della persona che lo esegue al momento dell'arresto.
6. l'appropriata legge di servizio è—
 - a. Legge dell'Esercito 1955 (3 & 4 Eliz. 2 c. 18), se la persona verso la quale è emesso il mandato è soggetto a legge militare;
 - b. Legge dell'Aeronautica militare 1955 (3 & 4 Eliz. 2 c. 19), se quella persona è soggetta a legge di aeronautica militare;
 - c. Legge sulla Disciplina Navale 1957 (c. 53), se quella persona è soggetto a tale Atto.

4 Persona arrestata ai sensi del mandato Parte 1

1. Questa sezione si applica se una persona è arrestata secondo un mandato Parte 1.
2. Una copia del mandato deve essere data alla persona appena possibile dopo il suo arresto.
3. La persona deve essere portata appena possibile di fronte al giudice designato.
4. Se la ai sensi dellasezione (2) non è approvata e la persona si rivolge al giudice per essere prosciolta, il giudice deve ordinare la sua proscioglimento.
5. Se la sezione (3) non è approvata e la persona si rivolge al giudice per essere prosciolta, il giudice deve ordinare la sua proscioglimento.
6. Una persona arrestata ai sensi del mandato deve essere trattata come ancora in stato di arresto finché non viene condotta di fronte al giudice designato ai sensi della sezione (3) o fino a quando non viene liberato ai sensi della sezione (4) o (5).

5 Arresto provvisorio

- (1) un poliziotto, un doganiere o un poliziotto di servizio possono arrestare una persona senza un mandato se ci sono motivi ragionevoli per credere—
- a. che un mandato Parte 1 è stato o sarà emesso nei confronti della persona da un'autorità di un territorio categoria 1, e
 - b. che l'autorità ha la funzione di emettere il mandato d' arresto nel territorio categoria 1.
- (2) un poliziotto o un doganiere possono arrestare una persona secondo la ai sensi dellasezione (1) in qualsiasi parte del Regno Unito.
- (3) un poliziotto può arrestare una persona secondo la ai sensi dellasezione (1) solamente se il poliziotto ha il potere di arrestare la persona ai sensi della corretta legge di servizio se la persona ha commesso un reato secondo quella legge.
- (4) se un poliziotto ha il potere di arrestare una persona secondo la ai sensi

della sezione (1), il poliziotto di servizio può esercitare il potere in qualsiasi luogo in cui avrebbe il potere di arrestare la persona per un reato ai sensi dell'appropriata legge di servizio se la persona avesse commesso un reato secondo quella legge.

(5) l'appropriata legge di servizio è—

- a. Legge dell'Esercito 1955 (3 & 4 Eliz. 2 c. 18), se la persona da arrestare è soggetta a legge militare;
- b. Legge sull'Aeronautica militare 1955 (3 & 4 Eliz. 2 c. 19), se quella persona è soggetta a legge di aeronautica militare;
- c. Legge sulla Disciplina Navale 1957 (il c. 53), se quella persona è soggetta a quell' Atto.

6 Persona arrestata ai sensi della sezione 5

(1) Questa sezione si applica se una persona è arrestata secondo la sezione 5.

(2) quanto segue deve accadere entro il periodo richiesto:

- a. la persona deve essere portata di fronte al giudice designato;
- b. i documenti specificati nella sezione (4) devono essere prodotti dal giudice.

(3) il periodo richiesto è 48 ore a decorrere da quando la persona viene arrestata.

(4) i documenti sono—

- a. mandato Parte 1 nei confronti della persona;
- b. un certificato ai sensi della sezione 2 per il mandato;

(5) una copia della mandato deve essere data alla persona al più presto possibile dopo il suo arresto.

(6) se la sezione (2) non è conforme e la persona fa appello al giudice per essere liberato, il giudice deve ordinare la sua proscioglimento.

(7) se la sezione (5) non è conforme e la persona fa appello al giudice per essere liberato, il giudice deve ordinare la sua proscioglimento.

(8) la persona deve essere trattata come se fosse ancora in stato d'arresto finché non è condotto di fronte al giudice designato secondo la sezione (2) o fino a quando non viene liberato secondo la sezione (6) o (7).

(9) la sezione (10) si applica se:

- a. una persona è arrestata ai sensi della sezione 5 sulla base della convinzione che un mandato Parte 1 è stato o sarà emesso nei suoi confronti;
- b. la persona viene liberata secondo la ai sensi dellasezione (6) o (7).

(10) la persona non deve essere arrestata di nuovo ai sensi della sezione 5 sulla base di una convinzione relativa allo stesso mandato Parte 1.

L'udienza iniziale

7 L'identità dell'arrestato

(1) questa sezione si applica se—

- a. una persona arrestata secondo un mandato Parte 1 è condotta di fronte al giudice designato ai sensi della sezione 4(3), o
- b. se la sezione 5 e sezione 6(2) è conforme nei confronti della persona arrestata.

(2) il giudice deve decidere se la persona condotta di fronte a lui è la persona nei confronti della quale—

- a. è stato emesso il mandato di cui in ai sensi dellasezione (1)(a), o
- b. è stato emesso il mandato di cui in ai sensi dellasezione 6(4).

(3) il giudice deve decidere la questione di cui alla ai sensi dellasezione (2) su un equilibrio delle probabilità.

(4) se il giudice decide negativamente sulla questione di cui alla sezione (2) deve ordinare la proscioglimento della persona.

(5) se il giudice decide affermativamente su tale questione deve procedere secondo la sezione 8.

(6) in Inghilterra e in Galles, il giudice ha gli stessi poteri di quelli che avrebbe un magistrato del tribunale se i procedimenti fossero un processi abbreviati per atti d'accusa contro la persona.

(7) in Scozia—

- a. il giudice ha gli stessi poteri di quelli che avrebbe se i procedimenti fossero procedimenti abbreviati per un reato che si presuma essere stato commesso dalla persona; ma
- b. nel prendere qualsiasi decisione ai sensi della ai sensi dellasezione (2) sarà sufficiente la prova da una sola fonte.

(8) in Irlanda del Nord, il giudice ha gli stessi poteri di quelli che avrebbe un magistrato del tribunale se i procedimenti fossero l'udienza e la determinazione di un'accusa contro la persona.

(9) se il giudice esercita il suo potere per aggiornare i procedimenti, deve rinviare la persona in custodia preventiva o in libertà provvisoria su cauzione.

(10) se il giudice che esercita il potere di aggiornare la sentenza può rimandare la persona in custodia preventiva o in libertà provvisoria su cauzione.

8 Rinvio ecc.

(1) se al giudice è richiesto di procedere secondo questa sezione, egli deve—

- a. fissare una data in cui cominciare l'udienza di estradizione;
- b. informare la persona dei contenuti del mandato Parte 1;
- c. dare alla persona le informazioni richieste riguardo al consenso;
- d. rinviare la persona in custodia o cauzione.

(2) Se il giudice rimanda la persona in custodia cautelare può accordare in seguito la cauzione.

(3) Le informazioni richieste riguardo al consenso sono

- a. che la persona può acconsentire alla sua estradizione nel territorio categoria 1 in cui è emesso il mandato Parte 1;
- b. un chiarimento sull'effetto del consenso e la procedura che applicheranno se verrà dato il consenso;
- c. il consenso deve essere dato di fronte al giudice ed è irrevocabile.

(4) La data fissata ai sensi della sezione (1) non deve essere successiva la fine del periodo consentito che è 21 giorni a decorrere dalla data dell'arresto di cui alla sezione 7(1)(a) o (b).

(5) Se prima che la data sia fissata secondo la sezione (1) (o questa ai sensi della

sezione) una parte che partecipa al procedimento chiede al giudice di fissare una data posteriore ed il giudice ritiene che questo sia negli interessi della giustizia, egli può fissare una data posteriore; e la presente ai sensi della sezione può essere applicata più di una volta.

(6) Le sezioni (7) e (8) si applicano se l'udienza di estradizione non è iniziata o prima della data fissata ai sensi della presente sezione.

(7) Se la persona fa appello al giudice per essere prosciolta, il giudice deve ordinare il suo proscioglimento, a meno che non sia dimostrata una causa ragionevole per il ritardo.

(8) Se non è fatta nessuna richiesta secondo la sezione (7) il giudice decide il proscioglimento della persona alla prima occasione successiva la data fissata ai sensi della presente sezione quando la persona compare o viene condotta di fronte al giudice, a meno che non sia dimostrata una causa ragionevole per il ritardo.

L'udienza di estradizione

9 I poteri del giudice nell' udienza di estradizione

(1) In Inghilterra e in Galles, all'udienza di estradizione il giudice ha gli stessi poteri di un magistrato della corte se i procedimenti fossero processi abbreviati per atti d'accusa contro la persona nei confronti della quale è stata emesso il mandato Parte 1.

(2) in Scozia all'udienza di estradizione il giudice ha gli stessi poteri, di quelli che avrebbe se i procedimenti fossero processi abbreviati per un reato che si presume sia stato commesso dalla persona nei confronti della quale è stato emesso mandato Parte 1.

(3) in Irlanda del Nord, all'udienza di estradizione il giudice ha gli stessi poteri di quelli che avrebbe un magistrato del tribunale se i procedimenti riguardassero le udienze e la determinazione di un'accusa contro la persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato Parte 1

(4) Se il giudice aggiorna l'udienza di estradizione deve rinviare la persona in custodia cautelare o in libertà su cauzione.

(5) Se il giudice rinvia la persona in custodia può accordare successivamente la cauzione.

10 stadio iniziale dell'udienza di estradizione

- (1) Questa sezione si applica se una persona nei confronti della quale è stato emesso mandato Parte 1 appare o è portata di fronte al giudice per l'udienza di estradizione.
- (2) Il giudice deve decidere se il reato specificato nel mandato Parte 1 è un reato di estradizione.
- (3) Se il giudice giudica negativamente la questione di cui alla sezione (2) deve ordinare il proscioglimento della persona.
- (4) Se il giudice giudica la questione affermativamente deve procedere ai sensi della sezione 11.

11 Impedimenti all'extradizione

- (1) Se il giudice richiede di procedere secondo questa sezione deve decidere se l'extradizione della persona nel territorio categoria 1 è impedito da—
 - a. la regola contro la doppia incriminazione;
 - b. considerazioni estranee;
 - c. il trascorrere del tempo;
 - d. l'età della persona;
 - e. considerazioni di presa in ostaggio;
 - f. specialità;
 - g. la persona è stata precedente estradata nel Regno Unito da un altro territorio categoria 1;
 - h. la persona è stata precedentemente estradata nel Regno Unito non da un territorio categoria 1.
- (2) Le Sezioni dalla 12 alla 19 si applicano per l'interpretazione della sezione (1).
- (3) Se il giudice decide affermativamente su una qualunque delle questioni di cui alla sezione (1), egli deve ordinare il proscioglimento della persona.
- (4) Se il giudice decide negativamente e la persona si presume sia illegalmente a piede libero dopo la condanna per il reato di estradizione, il giudice procederà secondo la sezione 20.
- (5) Se il giudice decide negativamente e la persona è accusata della commissione del

reato di estradizione ma non si presume sia illegalmente a piede libero dopo la condanna, il giudice procedere secondo la sezione 21.

12 Regola contro la doppia incriminazione

L'extradizione di una persona in un territorio categoria 1 è impedito dalla regola contro la doppia incriminazione se (e solamente se) sembra che lui abbia diritto ad essere prosciolto ai sensi di qualsiasi norma di legge relativa a precedente assoluzione o condanna sul presupposto—

- a. che la condotta che costituisce il reato di estradizione costituisce un reato nella parte del Regno Unito dove il giudice esercita giurisdizione;
- b. che la persona è stata accusata del reato di estradizione in quella parte del Regno Unito.

13 considerazioni estranee

L'extradizione di una persona in un territorio categoria 1 è impedita da considerazioni estranee se (e solamente se) sembra che—

- a. il mandato Parte 1 emesso nei suoi confronti (sebbene sembra essere stato emesso per conto del reato d'extradizione) è di fatto emesso allo scopo di perseguirlo o punirlo sulla base della sua razza, religione, nazionalità, genere, orientamento sessuale od opinioni politiche, o
- b. se estradato possa essere vittima di pregiudizi al processo o punito, detenuto o costretto nella sua libertà personale sulla base della sua razza, religione, nazionalità, genere, orientamento sessuale od opinioni politiche.

14 Trascorrere del tempo

L'extradizione di una persona in un territorio categoria 1 è impedita dal trascorrere del tempo se (e solamente se) sembra ingiusto od oppressivo estradarlo a causa del passaggio di tempo dal momento in cui è stato accusato di aver commesso il reato di estradizione o da quando è stato accusato di essere illegalmente a piede libero (come può essere).

15 Età

L'extradizione di una persona in un territorio categoria 1 è impedita dalla sua età se (e solamente se) a causa della sua età fosse considerato non colpevole del reato di estradizione sulle ipotesi—

- a. che la condotta che costituisce il reato di estradizione costituisce un reato nella parte del Regno Unito dove il giudice esercita giurisdizione;
- b. che la persona ha avuto tale comportamento quando fu commesso il reato di estradizione (o quando si presume sia stato commesso);
- c. che la persona ha avuto tale comportamento nella parte del Regno Unito dove il giudice esercita giurisdizione.

16 Considerazioni di presa di ostaggio

(1) l'extradizione di una persona ad un territorio categoria 1 è impedita a causa della presa di ostaggio se (e solamente se) il territorio fa parte della Convenzione per la Presa di Ostaggi e sembra che—

- a. se estradato potrebbe essere pregiudicato durante il processo perché le comunicazioni tra lui e le autorità designate potrebbero non essere possibili, e
- b. l'atto od omissione che costituisce reato di estradizione costituisce anche un reato ai sensi della sezione 1 della Legge sulla Presa di Ostaggi del 1982 (c. 28) o un tentativo di commettere tale reato.

(2) le autorità designate sono le autorità del territorio che possono esercitare diritti di protezione in relazione ad esso.

(3) un certificato emesso dal Segretario di Stato in base al quale un territorio fa parte della Convenzione Presa di Ostaggi è prova inoppugnabile di quel fatto ai fini della sezione (1).

(4) la Convenzione Presa di Ostaggi è la Convenzione Internazionale contro la Presa di Ostaggi firmata a New York il 18 dicembre 1979.

17 Specialità

(1) L'extradizione di una persona ad un territorio della categoria 1 è impedita dalla specialità se (e solamente se) non ci sono accordi sulla specialità con il territorio categoria 1.

(2) Ci sono accordi sulla specialità con il territorio categoria 1 se, ai sensi della legge di quel territorio o ai sensi di accordi fatti tra esso ed il Regno Unito, una persona estradata nel territorio dal Regno Unito può essere giudicata nel territorio per un reato commesso solamente prima della sua estradizione se—

- a. Il reato è compreso all'interno della sezione (3), o
- b. è soddisfatta la condizione di cui alla sezione (4).

(3) i reati sono—

- a. il reato per il quale la persona è estradata;
- b. un reato di estradizione definito dagli stessi fatti come quel reato;
- c. un reato di estradizione per cui il giudice dà il suo beneplacito affinché la persona sia giudicata ai sensi della sezione 55;
- d. un reato che non è punibile con detenzione o un'altra forma di detenzione;
- e. un reato per il quale la persona non sarà detenuta in relazione al processo, condanna o appello;
- f. un reato per il quale la persona rinuncia al diritto che avrebbe a non essere giudicato per tale reato.

(4) la condizione è che alla persona viene data l'opportunità di lasciare il territorio categoria 1 e—

- a. non lo fa prima della fine del periodo consentito, o
- b. se lo fa prima della fine del periodo consentito, vi ritorna in seguito.

(5) il periodo consentito è di 45 giorni che cominciano dal giorno in cui la persona arriva nel territorio categoria 1.

(6) Accordi con un territorio categoria 1 che è un paese del Commonwealth o un territorio oltreoceano britannico che possono essere raggiunti per un caso particolare o anche in via generale.

(7) un certificato emesso da o ai sensi dell'autorità del Segretario di Stato che

conferma l'esistenza di accordi con un territorio categoria 1 paese del Commonwealth o un territorio oltreoceano britannico e che afferma i termini degli accordi viene considerato prova definitiva di quanto sopra.

18 precedente estradizione nel Regno Unito da un territorio categoria 1

L'extradizione di una persona ad un territorio categoria 1 è impedito a causa di una sua precedente estradizione nel Regno Unito da un altro territorio categoria 1 se (e solamente se)—

- a. la persona è stata estradata nel Regno Unito da un altro territorio categoria 1 (il territorio che estrada);
- b. secondo accordi tra il Regno Unito ed il territorio, il cui consenso è necessario per l'extradizione della persona dal Regno Unito al territorio categoria 1 per il reato di estradizione in considerazione;
- c. non è stato dato il beneplacito a nome del territorio che estrada.

19 precedente estradizione nel Regno Unito da un territorio non-categoria 1

L'extradizione di una persona ad un territorio 1 categoria è impedito dalla sua precedente estradizione nel Regno Unito da un territorio non-categoria 1 se (e solamente se)—

- a. la persona è stata estradata nel Regno Unito da un territorio che non è un territorio categoria 1 (il territorio che estrada);
- b. secondo accordi tra il Regno Unito ed il territorio che estrada, il cui consenso è necessario affinché la persona sia consegnata nel Regno Unito per il reato di estradizione in considerazione;
- c. non è stato dato il consenso dal territorio che estrada, all'extradizione della persona dal Regno Unito al territorio categoria 1 per il reato di estradizione in considerazione.

20 Casi in cui la persona è stata condannata

(1) Se il giudice è chiamato a procedere ai sensi della presente sezione (in virtù della sezione 11), egli deve decidere se la persona è stata condannata in sua presenza.

(2) Se il giudice decide affermativamente sulla questione di cui alla sezione (1) deve procedere secondo la sezione 21

(3) Se il giudice decide negativamente deve decidere se la persona si sia assentata deliberatamente dal processo.

(4) Se il giudice decide affermativamente sulla questione di cui alla sezione (3), egli deve procedere secondo la sezione 21.

(5) Se il giudice decide negativamente deve decidere se la persona potrebbe essere sottoposta ad un nuovo processo o (su appello) ad una revisione che equivale ad un nuovo processo.

(6) Se il giudice decide affermativamente sulla questione di cui alla sezione (5), egli deve procedere secondo sezione 21.

(7) Se il giudice decide negativamente deve ordinare il proscioglimento della persona.

(8) Il giudice non deve decidere affermativamente sulla questione di cui alla sezione (5) a meno che, nei procedimenti in cui si presume sarebbe consentito un nuovo processo o una revisione che equivale ad un nuovo processo, la persona avrebbe questi

diritti—

- a. il diritto a difendersi di persona o attraverso assistenza del proprio legale o, se non avesse sufficienti mezzi per pagare l'assistenza legale, essergli concesso gratuitamente se l'interesse della giustizia lo richiede
- b. il diritto di esaminare o aver esaminato testimoni contro di lui ed ottenere la presenza e l'esame dei testimoni a suo favore con le stesse condizioni di quelle dei testimoni contro di lui.

21 Diritti umani

(1) se il giudice è chiamato a procedere ai sensi della presente sezione (in virtù della sezione 11 o 20), egli deve decidere se l'extradizione della persona sarebbe compatibile coi diritti sanciti dalla Legge 1998 sui Diritti umani (c. 42).

(2) Se il giudice decide negativamente sulla questione di cui alla ai sensi della sezione (1), egli deve ordinare il proscioglimento della persona.

(3) Se il giudice decide affermativamente deve ordinare l'extradizione della persona nel territorio categoria 1 in cui è stato emesso il mandato.

(4) Se il giudice prende una decisione ai sensi della sezione (3), egli deve rinviare la persona in custodia cautelare o su cauzione in attesa della sua extradizione alla categoria territorio 1

(5) se rimanda la persona in custodia può accordare successivamente la cauzione.

Questioni che emergono prima fine di udienza di estradizione

22 Persona accusata del reato nel Regno Unito

(1) questa sezione si applica se in qualsiasi momento dell'udienza di estradizione il giudice è informato che la persona nei confronti della quale il mandato Parte 1 è emesso è accusata di un reato nel Regno Unito.

(2) il giudice deve aggiornare l'udienza di estradizione fino a quando—

- a. l'accusa è annullata;
- b. l'accusa è emessa;
- c. sono cessati procedimenti per l'accusa;
- d. viene presa la decisione di introdurre l'accusa nel rapporto, o in relazione alla Scozia, l'assemblea è deserta pro loco et tempore.

(3) se una condanna alla detenzione o ad un'altra forma di detenzione è inflitta per il reato attribuito, il giudice può aggiornare l'udienza di estradizione a quando la condanna sarà scontata.

(4) se prima che aggiorni l'udienza di estradizione ai sensi della sezione (2) il giudice decide ai sensi della sezione 11 che l'estradizione della persona è impedita dalla regola contro la doppia incriminazione, egli deve decidere di nuovo sulla questione dopo la ripresa dell'udienza.

23 Persona che sconta la condanna nel Regno Unito

(1) Questa sezione si applica se in qualsiasi momento dell'udienza di estradizione il giudice è informato che la persona nei confronti della quale il mandato Parte 1 è emesso sta scontando una condanna alla detenzione o ad un'altra forma di detenzione nel Regno Unito.

(2) Il giudice può aggiornare l'udienza di estradizione a quando la condanna sarà scontata.

24 Richiesta di estradizione

(1) questa sezione si applica se in qualsiasi momento dell'udienza di estradizione il giudice è informato che —

- a. un certificato è stato emesso ai sensi della sezione 70 per la richiesta d'estradizione della persona;
- b. la richiesta non è stata annullata;
- c. è stata presa una decisione ai sensi della sezione 179(2) affinché ulteriori procedimenti sul mandato siano rinviati a quando la richiesta è stata annullata.

(2) il giudice deve rimandare la persona alla custodia cautelare o su cauzione.

(3) se il giudice rinviava la persona alla custodia cautelare può accordare successivamente la cauzione.

25 Condizione fisica o mentale

(1) Questa sezione si applica in qualsiasi momento dell'udienza di estradizione in cui al giudice sembra che la condizione di cui alla sezione (2) sia soddisfatta.

(2) La condizione riguarda la condizione fisica o mentale della persona nei confronti della quale è emesso il mandato Parte 1, che è tale da rendere ingiusta od oppressiva la sua estradizione.

(3) Il giudice deve—

- a. ordinare il proscioglimento della persona, o
- b. aggiornare l'udienza di estradizione a quando secondo lui non risulta più soddisfatta la condizione di cui alla ai sensi della sezione (2).

Appelli

26 appello contro la decisione sull'extradizione

(1) Se il giudice decide l'extradizione di una persona ai sensi della presente Parte, la persona può fare appello alla Corte Suprema contro tale decisione.

(2) Ma la sezione (1) non si applica se la decisione è presa ai sensi della sezione 46 o 48.

(3) Un appello ai sensi della presente sezione può essere condotto su una questione di fatto o di diritto.

(4) L'avviso dell'appello ai sensi della presente sezione deve essere dato conformemente alle norme del tribunale prima della fine del periodo consentito, che è di 7 giorni a decorrere dal giorno in cui è stata presa la decisione.

27 I poteri del Tribunale in merito all'appello ai sensi della sezione 26

(1) In merito ad un appello ai sensi della sezione 26, la Corte Suprema può—

- a. consentire l'appello;
- b. respingere l'appello.

(2) la corte può ammettere l'appello solamente se le condizioni di cui alla sezione (3) o (4) siano soddisfatte.

(3) le condizioni sono che—

- a. il giudice dovrebbe decidere differentemente sulla questione all'udienza di estradizione;
- b. se avesse deciso sulla questione nel modo in cui avrebbe dovuto fare, sarebbe stato costretto ad ordinare il proscioglimento della persona.

(4) le condizioni sono che—

- a. è stato sollevato un problema che non fu sollevato all'udienza di estradizione o la prova è disponibile mentre non lo era all'udienza di estradizione;
- b. il problema o la prova avrebbero portato il giudice responsabile a decidere diversamente sulla questione all'udienza di estradizione;
- c. se lui avesse deciso in tal modo, sarebbe stato costretto ad ordinare il proscioglimento della persona.

(5) se il tribunale ammette l'appello questo deve—

- a. ordinare il proscioglimento della persona;
- b. annullare la decisione inerente la sua estradizione.

28 appello contro il proscioglimento all'udienza di estradizione

(1) Se il giudice decide il proscioglimento di una persona all'udienza di estradizione l'autorità che ha emesso il mandato Parte 1 può fare appello alla Corte Suprema contro tale decisione.

(2) Ma la sezione (1) non si applica se la decisione per il proscioglimento della persona fosse stata presa ai sensi della sezione 41.

(3) La decisione rilevante è la decisione che ha dato luogo all'ordine per il proscioglimento della persona.

(4) l'appello ai sensi della presente sezione può essere condotto su una questione di fatto o di diritto.

(5) l'avviso dell'appello ai sensi della presente sezione deve essere dato conformemente alle norme del tribunale prima della fine del periodo consentito, che è di 7 giorni a decorrere dal giorno in cui è stata presa la decisione.

29 I poteri del tribunale in merito all'appello ai sensi della sezione 28

(1) in un appello ai sensi della sezione 28 la Corte Suprema può—

- a. permettere l'appello;
- b. respingere l'appello..

(2) la corte può permettere l'appello solamente se le condizioni in ai sensi sezione (3) o (4) siano soddisfatte.

(3) le condizioni sono che—

- a. il giudice dovrebbe decidere differentemente sulla questione all'udienza di estradizione;

- b. se avesse deciso la questione nel modo in cui avrebbe dovuto fare, sarebbe stato costretto ad ordinare il proscioglimento della persona.

(4) le condizioni sono che—

- a. è sollevato un problema che non fu sollevato all'udienza di estradizione o la prova è disponibile mentre non lo era all'udienza di estradizione;
- b. il problema o la prova avrebbero portato il giudice responsabile a decidere diversamente sulla questione all'udienza di estradizione;
- c. se lui avesse deciso in tal modo, sarebbe stato costretto ad ordinare il proscioglimento della persona.

(5) se il tribunale ammette l'appello, egli deve:

- a. annullare la decisione inerente il proscioglimento della persona;
- b. rimettere il caso al giudice;
- c. procede come avrebbe dovuto fare se avesse deciso sulla questione in modo differente all'udienza d'extradizione.

(6) La questione è quella utile se la decisione del giudice desse luogo alla decisione sul proscioglimento della persona.

30 detenzione in attesa della conclusione dell'appello ai sensi della sezione 28

(1) questa sezione si applica se immediatamente dopo la decisione del giudice in merito al proscioglimento della persona, il giudice è informato dall'autorità che ha emesso il mandato Parte 1 che questa intende fare appello ai sensi della sezione 28.

(2) il giudice rinvia la persona in custodia cautelare o su cauzione in attesa dell'appello;

(3) se il giudice rinvia la persona in custodia cautelare può accordare successivamente la cauzione.

(4) un appello ai sensi della sezione 28 cessa di essere in sospeso al primo di questi avvenimenti—

- a. quando i procedimenti sull'appello sono cessati;
- b. quando la Corte Suprema respinge l'appello, se l'autorità non informa immediatamente la corte che intende fare domanda per rinviare l'appello alla House of Lords;
- c. alla fine del periodo consentito, che è di 28 giorni a decorrere dal giorno in cui l'appello passa alla House of Lords contro la decisione della Corte Suprema;
- d. quando non c'è ulteriore passo che può essere fatto dall'autorità che ha emesso il mandato Parte 1 in relazione all'appello (ignorando qualsiasi potere di una corte per accordare un ulteriore termine di tempo).

(5) i provvedimenti precedenti di questa sezione si applicano in Scozia con queste modifiche—

- a. nella sezione (4)(b) si omette la parole da “se” fino alla fine;
- b. si omette la sezione (4)(c).

31 appello alla Corte Suprema: termine per inizio udienza

(1) le norme del tribunale devono prescrivere il periodo (il periodo attinente) entro il quale la Corte Suprema deve dare inizio ad un appello ai sensi della sezione 26 o 28.

(2) le norme del tribunale devono predisporre il periodo entro cui cominciare a decorrere dalla data in cui la persona nei confronti della quale è emesso il mandato Parte 1—

- a. è stata arrestata ai sensi della sezione 5, se è stata arrestata ai sensi della quella sezione;

b. è stato arrestato ai sensi del mandato Parte 1, se è stata arrestata ai sensi della sezione 5.

(3) la Corte suprema deve cominciare l'appello prima della fine del periodo attinente.

(4) la Corte Suprema può estendere il periodo attinente se lo crede rientrare negli interessi della giustizia; e questa sezione può applicarsi più di una volta.

(5) il potere di cui alla sezione (4) può essere esercitato anche dopo la fine del periodo attinente.

(6) se la sezione (3) non è conforme con l'appello è ai sensi della sezione 26—

- a. l'appello per essere intrapreso, deve essere stato approvato da una decisione della Corte Suprema;
- b. la persona la cui estradizione è stata decisa si deve ritenere prosciolta dalla Corte Suprema;
- c. la decisione inerente l'estradizione della persona deve essere considerata annullata dalla Corte Suprema.

(7) se la sezione (3) non è conforme è l'appello è stato deciso ai sensi della sezione 28, questo deve considerarsi respinto da una decisione della Corte Suprema.

32 Appello alla House of Lords

(1) un appello presentato alla House of Lords da una decisione della Corte Suprema sull'appello ai sensi della sezione 26 o 28.

(2) un appello ai sensi della presente sezione presentato su richiesta de—

- a. la persona nei confronti della quale è emesso il mandato Parte 1
- b. l'autorità che ha emesso il mandato. Parte 1

(3) un appello ai sensi della presente sezione esiste solamente col permesso della Corte Suprema o della House of Lords.

(4) un appello ai sensi della presente sezione non deve essere accordato a meno che—

- a. la Corte Suprema ha certificato che c'è una questione di diritto d'importanza pubblica e generale nella decisione, e
- b. la corte ritiene che la questione dovrebbe essere considerata dalla House of Lords.

(5) la domanda alla Corte Suprema per presentare appello ai sensi della presente sezione deve essere fatta prima della fine del periodo consentito, che è di 14 giorni a decorrere dal giorno in cui la corte prende la sua decisione sull'appello.

(6) la richiesta alla House of Lords a presentare appello ai sensi della presente sezione

deve essere fatta prima della fine del periodo consentito, che è di 14 giorni a decorrere dal giorno in cui la Corte suprema rifiuta l'appello.

(7) se è accordato l'appello ai sensi della presente sezione, l'appello deve essere condotto prima della fine del periodo consentito, che è di 28 giorni a decorrere dal giorno in cui è stato accordato il permesso.

(8) se la sezione (7) non è conforme—

- a. l'appello si deve considerare prodotto;
- b. l'appello deve essere considerato respinto dalla House of Lords dopo la fine del periodo consentito ai sensi della sezione.

(9) Devono essere ignorati ai fini della sezione (8)(b)—

- a. qualsiasi potere del tribunale di estendere il periodo consentito per condurre l'appello;
- b. qualsiasi potere del tribunale di accordare un maggior lasso di tempo.

(10) La Corte Suprema può accordare la libertà su cauzione alla persona che ha presentato appello ai sensi della presente sezione o alla persona che ha presentato domanda per fare appello ai sensi della presente sezione.

(11) La Sezione 5 della legge 1876 sulla Giurisdizione di Appello (c. 59) (composizione della House of Lords per udienza e determinazione di appelli) si applica in relazione ad un appello ai sensi della presente sezione o ad una domanda d'appello ai sensi della presente sezione come si applicherebbe ad un appello ai sensi di quella legge.

(12) la decisione della House of Lords che prevede che la richiesta d'appello ai sensi della presente sezione deve essere determinata da un comitato costituito in conformità con la sezione 5 della legge 1876 sulla Giurisdizione di Appello, può disporre che la decisione del comitato sia presa per conto della House.

(13) Le disposizioni precedenti di questa sezione non si applicano alla Scozia.

33 I poteri della House of Lords in merito all'appello ai sensi della sezione 32

(1) su un appello ai sensi della sezione 32 la House of Lords può—

- a. ammettere l'appello;
- b. respingere l'appello.

(2) la sezione (3) si applica se—

- a. la persona nei confronti della quale si applica il mandato Parte 1 presenta un appello ai sensi della sezione 32, e
- b. la House of Lords ammette l'appello.

(3) la House of Lords deve—

- a. ordinare il proscioglimento della persona;
- b. annullare l'ordine per la sua estradizione, se l'appello fosse contro una decisione della Corte Suprema di respingere l'appello ai sensi della sezione 26.

(4) la sezione (5) si applica se—

- a. la Corte Suprema ammette un appello ai sensi della sezione 26 dalla persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato Parte 1,
- b. l'autorità che ha emesso il mandato presenta un appello ai sensi della sezione 32 contro la decisione della Corte Suprema, e
- c. la House of Lords ammette l'appello.

(5) la House of Lords deve—

- a. annullare l'ordine della Corte Suprema ai sensi della sezione 27(5) prosciogliendo la persona;
- b. ordinare l'extradizione della persona al territorio categoria 1 nel quale è stato emesso il mandato.

(6) le sezioni (7) e (8) si applicano se—

- a. la Corte Suprema respinge un appello ai sensi della sezione 28 contro la decisione presa dal giudice all'udienza di estradizione,
- b. l'autorità che ha emesso il mandato Parte 1 presenta un appello ai sensi della sezione 32 contro la decisione della Corte Suprema, e
- c. la House of Lords ammette l'appello.

(7) se il giudice è costretto ad estradare la persona nei confronti della quale è stato spiccato un mandato d'extradizione la House of Lords deve—

- a. annullare la decisione del giudice che proscioglie la persona;
- b. ordinare che la persona sia estradata al territorio categoria 1 nel quale è stato

emesso il mandato

(8) in ogni altro caso, la House of Lords deve,—

- a. annullare la decisione del giudice che proscioglie la persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato
- b. rimettere il caso al giudice;
- c. procedere come lui avrebbe fatto se avesse deciso diversamente in merito alla questione all'udienza di estradizione.

(9) La questione è quella utile se la decisione del giudice desse luogo alla decisione sul proscioglimento della persona.

34 Appelli: generale

Una decisione del giudice ai sensi della presente Parte può essere messa in discussione nei procedimenti legali attraverso l'appello ai sensi della presente Parte.

Tempo per l'extradizione

35 estradizione in caso di nessun appello

(1) La presente sezione si applica se—

- a. il giudice competente decide l'extradizione di una persona ad un territorio categoria 1 ai sensi della presente Parte, e
- b. nessun avviso di appello ai sensi della sezione 26 è dato prima della fine del periodo consentito ai sensi della presente sezione.

(2) Ma questa sezione non si applica se la decisione è presa ai sensi della sezione 46 o 48.

(3) La persona deve essere estradata al territorio categoria 1 prima della fine del periodo richiesto.

(4) il periodo richiesto è—

- a. di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui il giudice prende la decisione, o
- b. se il giudice e l'autorità che hanno emesso il mandato parte 1 concordano una data successiva, i 10 giorni a decorrere dalla data successiva.

(5) se la sezione (3) non è conforme e la persona richiede al giudice competente il proprio proscioglimento, il giudice deve ordinare il suo proscioglimento, a meno che venga dimostrata una causa ragionevole per il ritardo.

(6) si deve ignorare ai fini della sezione (1)(b)—

- a. qualsiasi potere di un tribunale ad estendere il periodo consentito per dare avviso dell'appello;
- b. qualsiasi potere di un tribunale a garantire di presentare provvedimento oltre il tempo stabilito.

36 estradizione successiva all'appello

(1) questa sezione si applica se—

- a. c'è un appello alla Corte Suprema ai sensi della sezione 26 contro la decisione per l'extradizione di una persona ad un territorio categoria 1, e
- b. l'effetto della decisione del tribunale competente per l'appello è che la persona

sarà estradata lì.

(2) la persona deve essere estradata nel territorio categoria 1 prima della fine del periodo richiesto.

(3) il periodo richiesto è—

- a. di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui il giudice prende la decisione, o
- b. se il giudice e l'autorità che hanno emesso il mandato parte 1 concordano una data successiva, i 10 giorni a decorrere dalla data successiva.

(4) il tribunale pertinente è—

- a. la Corte Suprema, se non c'è appello alla House of Lords contro la decisione della Corte Suprema sull'appello;
- (b) la House of Lords, se c'è tale appello.

(5) la decisione della Corte Suprema sull'appello diviene finale—

- a. quando il periodo consentito per chiedere alla Corte Suprema il permesso a presentare appello alla House of Lords si conclude, se non c'è tale richiesta;
- b. quando il periodo consentito per richiedere alla House of Lords il permesso a presentare appello termina, se la Corte Suprema rifiuta di autorizzare l'appello e non ci sono richieste alla House of Lords per autorizzare l'appello;
- c. quando la house of Lords rifiuta di autorizzare l'appello;
- d. alla fine del periodo consentito, che è di 28 giorni a decorrere dal giorno in cui viene concessa l'autorizzazione dalla House of Lords, se non ci sono appelli prima della fine di tale periodo.

(6) si deve ignorare ai fini della sezione (1)(b)—

- a. qualsiasi potere di un tribunale ad estendere il periodo consentito per dare avviso dell'appello;
- b. qualsiasi potere di un tribunale a garantire di presentare provvedimento oltre il tempo stabilito.

(7) la decisione della House of Lords inerente l'appello diventa nel momento in cui viene presa.

(8) se la sottosezione (2) non è conforme e la persona fa appello al giudice per essere

liberato, il giudice deve ordinare la sua proscioglimento

(9) le precedenti disposizioni della presente sezione si applicano alla Scozia con le seguenti modifiche:

- a. nelle sottosezioni (1) e (3) la parola “Tribunale rilevante” è sostituita da “Corte Suprema”;
- b. si omettono le sottosezioni dalla 4 alla 7.

37 Promesse relative ad una persona che sta scontando una condanna nel regno Unito.

1. la presente sezione si applica se:

- a. il giudice competente decide l’extradizione della persona nel territorio di categoria 1 ai sensi della presente parte;
- b. la persona sta scontando una condanna alla detenzione o a qualsiasi altra forma di detenzione nel regno Unito.

2. Ma la presente sezione non si applica se la decisione viene presa ai sensi della sezione 46 o 48.

3. il giudice può decidere in merito all’extradizione a condizione che l’extradizione non avvenga prime che lui riceva una promessa data a nome del territorio categoria 1 nei termini da lui stesso specificati

4. i termini specificati dal giudice in relazione alla persona accusata nel territorio categoria 1 della commissione di un reato include:

- a. che la persona sia tenuta in custodia fino alla conclusione dei procedimenti contro di lui per il reato o per i reati per i quali è stato consentito di essere giudicato nel territorio categoria 1;
- b. che la persona rientri nel regno Unito per scontare la pena residua della sua condanna dopo la conclusione dei suddetti procedimenti;

5. i termini che possono essere specificati dal giudice in relazione ad una persona che si presume sia illegalmente a piede libero dopo la condanna per un reato emessa dal

tribunale del territorio categoria 1 include il rientro della persona nel regno Unito per scontare la pena residua, dopo aver scontato qualsiasi tipo di condanna inflittagli nel territorio categoria 1 per:

- a. il reato, e
- b. qualsiasi altro reato per cui è stato possibile giudicarlo nel territorio categoria 1.

6. le sottosezioni 7 e 8 si applicano se il giudice prende la decisione in merito all'estradizione seguendo la condizione di cui alla sezione 3.

7. se il giudice non riceve la promessa prima della fine del periodo di 21 giorni a decorrere dal giorno in cui ha preso la decisione e la persona richiede al giudice competente il suo proscioglimento, il giudice deve accordarlo.

8. se il giudice riceve la promessa prima della fine di tale periodo:

- a. nel caso in cui si applica la sezione 35, il periodo necessario ai fini della sezione 35(3) è di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui il giudice riceve la promessa;
- b. nel caso in cui si applica la sezione 36, il periodo necessario ai fini della sezione 36(2) è di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui la decisione del tribunale competente per l'appello è diventata definitiva (secondo il significato di cui a quella sezione) o (se successiva) il giorno in cui il giudice riceve la promessa.

38. Estradizione successiva al rinvio per clausole concomitanti

1. la presente sezione si applica se:

- a. viene presa una decisione ai sensi della presente Parte nei confronti di una persona da estradare in un territorio categoria 1 ai sensi del mandato parte 1.
- b. Prima che la persona sia estradata nel territorio viene presa una decisione ai

sensi della sezione 44(4)(b) o 179(2)(b) per l'extradizione della persona ai sensi del mandato da rinviare

c. Il giudice competente decide ai sensi della sezione 181(2) per l'extradizione della persona in conformità con il mandato che cessa di essere rinviato.

2. ma la presente sezione non si applica se la decisione per l'extradizione della persona viene presa ai sensi della sezione 46 o 48.

3. nel caso in cui si applica la sezione 35, il periodo necessario ai fini della sezione 35 (3) è di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui viene presa la decisione ai sensi della sezione 181(2);

4. nel caso in cui si applica la sezione 36, il periodo necessario ai fini della sezione 36 (2) è di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui la decisione del tribunale competente per l'appello è diventata definitiva (secondo il significato di cui a quella sezione) o (se successiva) il giorno in cui viene presa la decisione ai sensi della sezione 181(2);

39. Richiesta d'asilo

1. la presente sezione si applica se:

- a. la persona nei confronti della quale è emesso il mandato parte 1 presenta richiesta d'asilo in qualsiasi momento durante il periodo utile;
- b. la decisione viene presa ai sensi della presente Parte in merito alla persona da estradare conformemente al mandato.

2. il periodo utile è il periodo che:

- a. comincia dal giorno in cui viene emesso il certificato ai sensi della sezione 2 nei confronti del mandato;
- b. finisce quando la persona viene estradata conformemente al mandato.

3. la persona non deve essere estradata in conformità al mandato prima che la richiesta di asilo non sia definitivamente determinata; e prima che le sezioni 35, 36, 47 e 49

abbiano effetto in tal senso.

4. la Sottosezione (3) è soggetta alla sezione 40.
5. se il Segretario di Stato ammette la richiesta d'asilo, la richiesta viene determinata in via definitiva quando egli prende la sua decisione su tale richiesta.
6. se il Segretario di Stato rifiuta la richiesta di asilo, la richiesta viene definitivamente determinata:
 - a. quando il Segretario di Stato prende la sua decisione in merito alla richiesta, se non c'è diritto d'appello contro la decisione del Segretario di Stato in merito alla richiesta;
 - b. quando il periodo consentito per fare appello contro la decisione del Segretario di Stato inerente la richiesta termina, nel caso in cui c'è tale diritto ma non è stato presentato nessun'appello.
 - c. Quando l'appello viene presentato contro la decisione determinata in via definitiva o ritirata o abbandonata, se c'è tale appello.
7. un appello contro la decisione del Segretario di Stato inerente la richiesta d'asilo non viene determinata in via definitiva ai fini della sottosezione (6) in qualsiasi momento in cui ulteriori appelli o una richiesta d'autorizzazione per presentare ulteriori appelli:
 - a. è stata intentata ed è stata determinata in via definitiva o ritirata o abbandonata, o
 - b. può essere presentata.
8. il rinvio di un appello non è una decisione definitiva ai fini della sottosezione 7.
9. la possibilità di un appello presentato oltre il tempo stabilito anche con l'autorizzazione deve essere ignorato ai fini delle sottosezioni 6 e 7.

40. Certificato per il richiedente asilo

1. la sezione 39(3) non si applica in relazione ad una persona se il segretario di Stato ha certificato che sono state soddisfatte le condizioni di cui alla sottosezione (2)

o le condizioni alla sottosezione (3), nei confronti della persona.

2. le condizioni sono che:

- a. il territorio categoria 1 in cui è stata decisa l'extradizione della persona, ha accettato, ai sensi degli accordi in corso, di essere lo Stato responsabile per la richiesta d'asilo della persona;
- b. secondo il Segretario di Stato, la persona non è un cittadino o un residente del territorio.

3. le condizioni sono che, dal punto di vista del segretario di Stato:

- a. la persona non è un cittadino o un residente del territorio categoria 1 in cui è stata decisa l'extradizione della persona;
- b. la vita e la libertà della persona non sono minacciate in quel territorio da motivi legati alla razza, alla nazionalità alle idee politiche o all'appartenenza ad un particolare gruppo sociale;
- c. il governo del territorio non manderebbe la persona in un altro paese se non in conformità con la Convenzione sui Rifugiati.

4. nella presente sezione:

“La Convenzione sui Rifugiati” ha lo stesso significato dato dalla sezione 167(1) della Legge 1999 sull'Immigrazione e l'Asilo”;

Per “accordi in corso” si intendono gli accordi in vigore tra il regno Unito e il territorio categoria 1 per la determinazione dello Stato responsabile alla considerazione delle richieste d'asilo.

Ritiro del mandato Parte 1

41. Ritiro del mandato prima dell'extradizione

1. la presente sezione si applica se in qualsiasi momento durante il periodo utile il giudice competente è informato dall'autorità designata che il mandato parte 1 emesso nei confronti di una persona, è stato ritirato.

2. il periodo utile è il periodo

- a. che inizia quando la persona viene portata per la prima volta di fronte il giudice competente in seguito al suo arresto ai sensi della presente parte;
- b. termina quando la persona viene estradata ai sensi del mandato o quando viene prosciolta.

3. il giudice deve ordinare il proscioglimento della persona;

se la persona non viene portata di fronte il giudice nel momento in cui il giudice decide il suo proscioglimento, il giudice deve informarlo della decisione il prima possibile;

42. ritiro del mandato, in attesa dell'appello alla Corte Suprema

1. la presente sezione si applica se, in qualsiasi momento del periodo utile, la Corte suprema è informata dall'autorità designata che il mandato parte 1 emesso nei confronti di una persona, è stato ritirato;

2. il periodo utile è il periodo che:

- a. inizia quando viene data notizia al tribunale dell'appello da parte della persona o dell'autorità che ha emesso il mandato;
- b. termina quando i procedimenti inerenti l'appello sono terminati o quando il tribunale ha preso la sua decisione in merito all'appello.

3. il tribunale deve:

- a. se l'appello viene fatto ai sensi della sezione 26, ordinare il proscioglimento della persona e fermare la decisione per la sua estradizione;
- b. se l'appello viene fatto ai sensi della sezione 28, deve rifiutarlo.

4. se la persona non è di fronte il tribunale al momento della decisione del suo proscioglimento, il tribunale deve informarlo della decisione il prima possibile.

43. ritiro del mandato in attesa dell'appello alla House of Lords

1. la presente sezione si applica in qualsiasi momento del periodo utile, la House of

Lords è informata dall'autorità designata che il mandato parte 1 emesso nei confronti di una persona, è stato ritirato

2. il periodo utile è il periodo che:

- a. inizia quando l'autorizzazione a presentare appello viene data alla persona o all'autorità che ha emesso il mandato;
- b. termina quando i procedimenti inerenti l'appello sono terminati e quando la house of Lords ha preso la sua decisione in merito all'appello.

3. se l'appello viene presentato dalla persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato, la house of Lords deve:

- a. ordinare il proscioglimento della persona;
- b. fermare la decisione inerente la sua estradizione, nel caso di appello contro la decisione della Corte Suprema a rifiutare l'appello ai sensi della sezione 26.

4. se l'appello viene presentato dall'autorità che ha emesso il mandato, la House of Lords deve rigettare l'appello;

5. se la persona non è presente di fronte la house of Lords quando questa decide il suo proscioglimento, la House of Lords la deve informare il prima possibile

mandati parte 1 concomitanti

44. Mandati parte 1 concomitanti

1, la presente sezione si applica in qualsiasi momento durante il periodo utile sono soddisfatte le condizioni di cui alla sottosezione 3 nei confronti della persona oggetto del mandato parte 1.

2. il periodo utile è il periodo che:

- a. che inizia quando la persona viene portata per la prima volta di fronte il

giudice competente in seguito al suo arresto ai sensi della presente parte;

- b. termina quando la persona viene estradata ai sensi del mandato o quando viene prosciolta.

3. le condizioni sono che:

- a. il giudice viene informato che un altro mandato parte 1 è stato emesso nei confronti della persona;
- b. l'altro mandato rientra nell'autorità del giudice o del giudice competente in un'altra parte del regno Unito;
- c. l'altro mandato non è annullato.

4. il giudice può:

- a. decidere che gli ulteriori procedimenti inerenti il mandato siano rinviati al momento in cui l'altro mandato sarà annullato, se il mandato in considerazione non lo è già stato;
- b. decidere che l'extradizione della persona ai sensi del mandato in considerazione viene rinviata al momento in cui l'altro mandato sarà annullato, se se il mandato in considerazione non lo è già stato.

5. se il giudice decide ai sensi della sottosezione 4, e la persona non è stata rinviata in custodia cautelare o su cauzione, il giudice deve rinviare la persona alla custodia cautelare o in libertà su cauzione

6. se il giudice rinvia la persona in custodia cautelare, può successivamente stabilire una data per la libertà su cauzione.

7. nell'applicare la sottosezione 4, il giudice deve tenere in considerazione in modo particolare i punti seguenti:

- a. la gravità del reato in questione;
- b. il luogo in cui tale reato è stato commesso 8° si presume sia stato commesso);
- c. la data in cui ogni mandato è stato emesso;
- d. se, per ogni reato, la persona è accusata della sua commissione (o si presume sia accusata); o si presuma sia illegalmente a piede libero dopo

la sua condanna.

Consenso all'extradizione

45. consenso all'extradizione

1. la persona arrestata ai sensi del mandato parte 1 può acconsentire alla propria estradizione in un territorio categoria 1 in cui è stato emesso il mandato;
2. la persona arrestata ai sensi della sezione 5 può acconsentire alla sua estradizione al territorio categoria 1 di cui alla sottosezione (1) di tale sezione.
3. se la persona acconsente alla propria estradizione ai sensi della presente sezione, egli deve considerare il fatto della rinuncia a qualsiasi diritto che avrebbe avuto (oltre il consenso) a non essere giudicato nel territorio categoria 1 per il reato commesso prima della sua estradizione
4. il consenso ai sensi della presente sezione:
 - a. viene concesso davanti al giudice competente;
 - b. deve essere registrato in forma scritta;
 - c. è irrevocabile.
5. la persona può non dare il proprio consenso ai sensi della presente sezione a meno che:
 - a. sia legalmente rappresentato di fronte al giudice competente al momento in cui dà il proprio consenso,
o
 - b. è una persona nei confronti della quale si applica la sottosezione (6).
6. la presente sotto sezione si applica alla persona se:
 - a. è stata informata del diritto di richiedere assistenza legale egli ha avuto la possibilità di farlo, ma gli è stata rifiutata o non vi è riuscito;
 - b. ha richiesto assistenza legale ma la richiesta è stata rifiutata;
 - c. gli era stata concessa assistenza legale successivamente ritirata.
7. nella sottosezione 6, per assistenza legale si intende:
 - a. In Inghilterra e in Galles, il diritto di rappresentazione fondato dalla Commissioni Servizi Legali come parte del Servizio di Difesa penale;

- b. In Scozia, tale assistenza legale è disponibile ai sensi della sezione 183(a) della presente Legge;
- c. Nell'Irlanda del Nord, tale assistenza legale gratuita è disponibile ai sensi delle sezioni 184 e 185 della presente Legge.

8. ai fini della sottosezione 5, la persona viene considerata legalmente rappresentata di fronte al giudice competente se 8e solo se) ha l'assistenza di un avvocato difensore o di un avvocato che lo rappresenta nei procedimenti di fronte al giudice competente.

46. decisione sull'extradizione successiva al consenso

- 1. la presente sezione si applica se la persona acconsente alla sua estradizione ai sensi della sezione 45.
- 2. il giudice deve rinviare la persona in custodia o su cauzione
- 3. il giudice che rinvia la persona in custodia può successivamente decidere la cauzione.
- 4. se il giudice non ha fissato ai sensi della sezione 8 la data in cui l'udienza d'extradizione avrà inizio, non è necessario farlo.
- 5. se l'udienza d'extradizione iniziata dal giudice non è più necessaria ai sensi delle sezione dalla 10 alla 25.
- 6. il giudice deve entro un periodo di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui è stato dato il consenso decidere l'extradizione della persona nel territorio categoria 1.
- 7. la sottosezione 6 ha effetto salve le sezioni 48 e 51.
- 8. se la sottosezione 6 non è conforme e la persona richiede il suo proscioglimento, il giudice deve accordare tale proscioglimento.

47. estradizione nel territorio categoria 1 successiva al consenso

- 1. la presente sezione si applica se il giudice competente decide ai sensi della sezione 46(6) per l'extradizione della persona in un territorio categoria 2. la persona deve essere estradata in un territorio categoria 1 prima della fine del periodo utile

3. il periodo utile è:

- a. 10 giorni a decorrere dal giorno in cui è stata presa la decisione, o
- b. se il giudice e l'autorità che ha emesso il mandato concordano una data successivi, 10 giorni a decorrere dalla nuova data.

4. se la sottosezione 2 non è conforme e la persona richiede il suo proscioglimento, il giudice deve accordare tale proscioglimento.

5. se prima che la persona sia estradata al territorio categoria 1 il giudice viene informato dall'autorità designata che il mandato parte 1 è ritirato

- a. la sottosezione 2 non si applica, e
- b. il giudice deve decidere il proscioglimento della persona;

48. Mandato diverso emesso in seguito al consenso

1. la presente sezione si applica se:

- a. la persona acconsente ai sensi della sezione 45 alla sua estradizione in un territorio categoria 1, e
- b. le condizioni di cui alla sottosezione 2 sono soddisfatte prima che il giudice decida l'extradizione ai sensi della sezione 46(6).

2. le condizioni sono che

- a. il giudice è informato che un altro mandato parte 1 è stato emesso nei confronti della persona;
- b. il mandato rientra nella giurisdizione del giudice o del giudice responsabile per un'altra parte del regno Unito;
- c. il mandato non è stato annullato;

3. la sezione 46(6) non si applica e il giudice può:

- a. decidere l'extradizione della persona conformemente al suo consenso, o
- b. decidere di rinviare ulteriori procedimenti inerenti il mandato in considerazione a quando l'altro mandato sarà annullato.

4. la Sottosezione 3 è soggetta alla sezione 51.

5. nell'applicare la sottosezione 3, il giudice deve tenere in particolare considerazione i seguenti punti:

- a. la gravità del reato in questione;
- b. il luogo in cui tale reato è stato commesso 8° si presume sia stato commesso);
- c. la data in cui ogni mandato è stato emesso;
- d. se, per ogni reato, la persona è accusata della sua commissione (o si presume sia accusata); o si presuma sia illegalmente a piede libero dopo la sua condanna.

49. Diverso mandato emesso: estradizione in un territorio categoria 1

1. la presente sezione si applica se il giudice competente decide ai sensi della sezione 48(3) per l'extradizione della persona in un territorio categoria 2. la persona deve essere estradata in u territorio categoria 1 prima della fine del periodo utile

3. il periodo utile è il periodo che:

- a. 10 giorni a decorrere dal giorno in cui è stata presa la decisione, o
- b. se il giudice e l'autorità che ha emesso il mandato concordano una data successivi, 10 giorni a decorrere dalla nuova data.

4. se la sottosezione 2 non è conforme e la persona richiede il suo proscioglimento, il giudice deve accordare tale proscioglimento.

5. se prima che la persona sia estradata al territorio categoria 1 il giudice viene informato dall'autorità designata che il mandato parte 1 è ritirato

- a. la sottosezione 2 non si applica, e
- b. il giudice deve decidere il proscioglimento della persona;

50. Diverso mandato emesso: procedimenti rinviati

1. la presente sezione si applica se il giudice competente decide ai sensi della sezione 48(3)(b) per rinviare ulteriori procedimenti inerenti il mandato parte 1.

2. il giudice rinvia la persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato in

custodia o su cauzione

3. se il giudice rinvia la persona in custodia, può successivamente decidere la cauzione.

4. se viene presa la decisione ai sensi della sezione 180 per riprendere i procedimenti inerenti il mandato, il periodo specificato nella sezione 46(6) deve considerarsi di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui la decisione viene presa ai sensi della sezione 180.

51. Richiesta d'extradizione successiva al consenso.

1. la presente sezione si applica se:

- a. la persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato acconsente ai sensi della sezione 45 alla sua estradizione al territorio categoria 1 in cui è stato emesso il mandato, e
- b. le condizioni di cui alla sottosezione 2 vengono soddisfatte prima che il giudice decida l'extradizione ai sensi della sezione 46(6) o 48(3)(a).

2. la condizione è che il giudice sia informato che:

- a. è stato emesso un certificato ai sensi della sezione 70 nei confronti della richiesta d'extradizione della persona;
- b. la richiesta non è stata annullata;

3. il giudice non decide ai sensi della sezione 46(6) o 48(3) fino a quando non è informato quale decisione è stata presa conformemente alla sezione 179(2).

4. se la decisione ai sensi della sezione 179(2) decide per il rinvio dei procedimenti inerenti il mandato fino a quando la richiesta non viene annullata, il giudice deve rinviare la persona in custodia o su cauzione

5. se il giudice rinvia la persona in custodia può successivamente accordare la cauzione

6. se

- a. la decisione ai sensi della sezione 179(2) è quella di rinviare i procedimenti inerenti il mandato a quando la richiesta non sia annullata, e
- b. viene presa la decisione ai sensi della sezione 180 per la ripresa dei

procedimenti inerenti il mandato.

7. se la decisione ai sensi della sezione 179(2) e di rinviare i procedimenti inerenti la richiesta fino a quando il mandato non sia annullato, il periodo specificato nella sezione 46(6) deve considerarsi di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui il giudice è stato informato sulla decisione.

52. Promessa in relazione allo sconto della condanna della persona

1. la presente sezione si applica se:

- a. il giudice competente decide ai sensi della sezione 46(6) o 48(3) per l'extradizione della persona al territorio categoria 1.
- b. La persona sta scontando una pena detentiva o qualsiasi altra forma di detenzione nel regno Unito.

2. il giudice può decidere per l'extradizione a condizione che questa non avvenga prima che egli riceva una promessa a nome del territorio categoria 1 nei termini da questo specificati.

3. i termini specificati dal giudice in relazione alla persona accusata nel territorio categoria 1 della commissione di un reato include:

- a. che la persona sia tenuta in custodia fino alla conclusione dei procedimenti contro di lui per il reato o per i reati per i quali è stato consentito di essere giudicato nel territorio categoria 1
- b. che la persona rientri nel regno Unito per scontare la pena residua della sua condanna dopo la conclusione dei suddetti procedimenti;

4. i termini che possono essere specificati dal giudice in relazione ad una persona che si presume sia illegalmente a piede libero dopo la condanna per un reato emessa dal tribunale del territorio categoria 1 include il rientro della persona nel regno Unito per scontare la pena residua, dopo aver scontato qualsiasi tipo di condanna inflittagli nel territorio categoria 1 per:

- a. il reato, e
- b. qualsiasi altro reato per cui è stato possibile giudicarlo nel territorio categoria 1.

5. se il giudice decide per l'extradizione secondo la condizione di cui alla sottosezione (2), il periodo necessario ai fini delle sezioni 47(2) e 49(2) è di 10 giorni a decorrere dal giorno in cui il giudice riceve la promessa.

53. estradizione successiva al rinvio delle richieste concomitanti

1. la presente sezione si applica se:

- a. viene presa la decisione ai sensi della sezione 46(5) o 48(3) per la persona da estradare in un territorio categoria 1 in conformità con il mandato parte 1.
- b. Prima che la persona sia estradata nel territorio categoria 1 viene presa la decisione ai sensi della sezione 44(4)(b) o 179(2)(b) per l'extradizione della persona conformemente al rinvio del mandato.
- c. Il giudice competente decide ai sensi della sezione 181(2) per l'extradizione della persona in conformità al mandato che cessa di essere rinviato.

2. il periodo necessario ai fini della sezione 47(2) e 49(2) è di dieci giorni a decorrere dal giorno in cui viene presa la decisione ai sensi della sezione 181(2).

Questioni post-extradizione

54. richiesta per il consenso a giudicare un altro reato

1. la presente sezione si applica se:

- a. la persona viene estradata in un territorio categoria 1 per un reato in conformità con la presente parte;
- b. il giudice competente riceve la richiesta per il consenso per far sì che la persona sia giudicata nel territorio categoria 1 per un altro reato;
- c. la richiesta è certificata ai sensi della presente sezione dall'autorità designata

2. l'autorità designata può certificare la richiesta per il consenso ai sensi della presente sezione se ritiene che l'autorità che presenta la richiesta:

- a. sia l'autorità giudiziaria del territorio, e
- b. abbia la funzione di presentare richiesta per il consenso di cui alla sottosezione 1b in quel territorio.

3. un certificato ai sensi della sezione (2) deve certificare che l'autorità che presenta la richiesta rientri in quelle di cui ai paragrafi a e b di quella sottosezione.

4. il giudice deve dare avviso alla persona di aver ricevuto la richiesta per il consenso, a meno che egli sia persuaso del fatto che ciò non è possibile.

5. l'udienza per il consenso deve iniziare prima della fine del periodo utile, che è di 21 giorni a decorrere dal giorno in cui la richiesta per il consenso è ricevuta dall'autorità designata.

6. il giudice può prolungare il periodo utile se lo ritiene negli interessi della giustizia, e la presente sottosezione può applicarsi più di una volta.

7. il potere di cui alla sottosezione (6) può essere esercitato anche dopo la conclusione del periodo utile.

8. se l'udienza per il consenso non inizia prima della fine del periodo utile e il giudice non esercita il potere di cui alla sottosezione (6) per prolungare il periodo, egli deve rifiutare il consenso.

9. il giudice può in qualsiasi momento aggiornare l'udienza.

10. l'udienza per il consenso è l'udienza in cui il giudice considera la richiesta per il consenso.

55. questioni per la decisione all'udienza per il consenso

1. all'udienza per il consenso ai sensi della sezione 54 il giudice deve decidere se il consenso è necessario per la persona giudicata nel territorio per un reato per cui il consenso è richiesto.

2. se il giudice decide in merito alla questione di cui sopra in modo negativo, egli deve informare l'autorità che ha presentato la richiesta sulla sua decisione;
3. se il giudice decide in modo positivo, egli deve decidere se il reato per cui il consenso è necessario è un reato estraibile.
4. se il giudice decide sulla questione di cui al punto 3 in modo negativo egli deve rifiutare il consenso.
5. se il giudice decide in merito alla questione di cui al punto 3 in modo positivo deve decidere se avesse deciso l'estradizione della persona ai sensi delle sezioni dalla 11 alla 25 qualora:
 - a. la persona fosse nel Regno Unito;
 - b. il giudice avesse dovuto procedere ai sensi della sezione 11 per il reato per cui è necessario il consenso;
6. se il giudice decide in merito alla sottosezione 5 in modo affermativo, egli deve dare il proprio consenso.
7. se il giudice decide su tale questione in modo negativi, egli deve rifiutare il proprio consenso.
8. il consenso non è necessario per la persona che viene processata nel territorio per un reato, se alla persona è stata data l'opportunità di lasciare il territorio e
 - a. non lo ha fatto prima della fine del periodo consentito, o
 - b. lo ha fatto prima della fine del periodo consentito, ma poi vi ha fatto ritorno.
9. il periodo consentito è di 45 giorni a decorrere dal giorno in cui la persona è arrivata nel territorio in seguito alla sua estradizione in conformità con la presente parte.

10. salve la sottosezione (8), il giudice deve decidere se il consenso è necessario per la persona giudicata nel territorio per un reato che emerge dalla legge territorio o derivante da accordi tra il territorio e il regno Unito.

56. Richiesta per il consenso a ulteriore estradizione nel territorio categoria 1.

1. la presente sezione si applica se:

- a. la persona viene estradata in un territorio categoria 1 per un reato in conformità con la presente parte;
- b. il giudice competente riceve la richiesta per il consenso all'extradizione della persona in un altro territorio categoria per un reato;
- c. la richiesta è certificata ai sensi della presente sezione dall'autorità designata

2. l'autorità designata può certificare la richiesta per il consenso ai sensi della presente sezione se ritiene che l'autorità che presenta la richiesta:

- a. sia l'autorità giudiziaria del territorio, e
- b. abbia la funzione di presentare richiesta per il consenso di cui alla sottosezione 1b in quel territorio.

3. un certificato ai sensi della sezione (2) deve certificare che l'autorità che presenta la richiesta rientri in quelle di cui ai paragrafi a e b di quella sottosezione.

4. il giudice deve dare avviso alla persona di aver ricevuto la richiesta per il consenso, a meno che egli sia persuaso del fatto che ciò non è possibile.

5. l'udienza per il consenso deve iniziare prima della fine del periodo utile, che è di 21 giorni a decorrere dal giorno in cui la richiesta per il consenso è ricevuta dall'autorità designata.

6. il giudice può prolungare il periodo utile se lo ritiene negli interessi della giustizia, e

la presente sottosezione può applicarsi più di una volta.

7. il potere di cui alla sottosezione (6) può essere esercitato anche dopo la conclusione del periodo utile.

8. se l'udienza per il consenso non inizia prima della fine del periodo utile e il giudice non esercita il potere di cui alla sottosezione (6) per prolungare il periodo, egli deve rifiutare il consenso.

9. il giudice può in qualsiasi momento aggiornare l'udienza.

10. l'udienza per il consenso è l'udienza in cui il giudice considera la richiesta per il consenso.

57. Questioni per la decisione all'udienza per il consenso

1. all'udienza per il consenso ai sensi della sezione 56 il giudice deve decidere se il consenso è necessario per l'estradizione della persona in un altro territorio categoria 1 per il reato;

2. se il giudice decide in merito alla questione di cui sopra in modo negativo, egli deve informare l'autorità che ha presentato la richiesta sulla sua decisione;

3. se il giudice decide in modo positivo, egli deve decidere se il reato è un reato passibile d'estradizione conformemente al territorio categoria 1 di cui alla sezione 56 (1)(b).

4. se il giudice decide sulla questione di cui al punto 3 in modo negativo egli deve rifiutare il consenso.

5. se il giudice decide in merito alla questione di cui al punto 3 in modo positivo deve decidere se avesse deciso l'estradizione della persona ai sensi delle sezioni dalla 11 alla 25 qualora:

a. la persona fosse nel Regno Unito;

b.il giudice avesse dovuto procedere ai sensi della sezione 11 per il reato per cui è necessario il consenso;

6. se il giudice decide in merito alla sottosezione 5 in modo affermativo, egli deve dare il proprio consenso.

7. se il giudice decide su tale questione in modo negativi, egli deve rifiutare il proprio consenso.

8. il consenso non è necessario per la persona che viene processata nel territorio per un reato, se alla persona è stata data l'opportunità di lasciare il territorio e

c. non lo ha fatto prima della fine del periodo consentito,
o

d. lo ha fatto prima della fine del periodo consentito, ma poi vi ha fatto ritorno.

9. il periodo consentito è di 45 giorni a decorrere dal giorno in cui la persona è arrivata nel territorio in seguito alla sua estradizione in conformità con la presente parte.

10. salve la sottosezione (8), il giudice deve decidere se il consenso è necessario per la persona giudicata nel territorio per un reato che emerge dalla legge territorio o derivante da accordi tra il territorio e il regno Unito.

58. consenso all'ulteriore consegna al territorio categoria 2

1. la presente sezione si applica se:

- a. la persona viene estradata in un territorio categoria 1 (territorio richiedente) in conformità con la presente parte;
- b. il Segretario di Stati riceve la richiesta per il consenso all'extradizione della persona in un territorio categoria 2;
- c. la richiesta è certificata ai sensi della presente sezione dall'autorità designata

2. l'autorità designata può certificare la richiesta per il consenso ai sensi della presente sezione se ritiene che l'autorità che presenta la richiesta:

- a. sia l'autorità giudiziaria del territorio, e
- b. abbia la funzione di presentare richiesta per il consenso di cui alla sottosezione 1b in quel territorio.

3. un certificato ai sensi della sezione (2) deve certificare che l'autorità che presenta la richiesta rientri in quelle di cui ai paragrafi a e b di quella sottosezione.

4. il Segretario di Stato deve dare avviso alla persona di aver ricevuto la richiesta per il consenso, a meno che egli sia persuaso del fatto che ciò non sia possibile.

5. il Segretario di Stato deve decidere se il reato è un reato passibile d'extradizione conformemente al significato di cui alla sezione 137 nei confronti del territorio categoria 2.

6. se il Segretario di Stato decide sulla questione di cui alla sottosezione (5) in modo negativo egli deve rifiutare il consenso.

7. se il Segretario di Stato decide sulla questione in senso positivo egli deve decidere se il giudice competente avesse inviato il caso a lui (per la sua decisione inerente l'extradizione o meno della persona) ai sensi delle sezioni dalla 79 alla 91 se:

- a. la persona fosse nel Regno Unito;
- b. il giudice avesse dovuto procedere ai sensi della sezione 79 per il reato per cui è necessario il consenso del Segretario di Stato.

8. se il segretario di Stato decide sulla questione di cui alla sottosezione 7, egli deve rifiutare il proprio consenso.

9. se il Segretario di Stato decide sulla questione in senso affermativo, egli deve decidere se, qualora la persona fosse nel regno Unito, la sua estradizione al territorio categoria 2 per il reato fosse proibita ai sensi della sezione 94, 95 o 96.

10. se il Segretario di Stato decide sulla questione di cui alla sottosezione (9) in modo negativo, egli può dare il proprio consenso.

11. se il Segretario di Stato decide sulla questione in senso positivo egli deve rifiutare il proprio consenso.

12. la presente sezione si applica per le funzioni che ai sensi della presente sezione vengono esercitate dalla Scozia solo se i riferimenti in questa sezione al Segretario di Stato si riferiscono ai Ministri Scozzesi.

59. rientro della persona per scontare la pena residua

1. la presente sezione si applica se:

- a. la persona che sta scontando la pena alla detenzione o a qualsiasi altra forma di detenzione nel Regno Unito è estradata ad un territorio categoria 1 in conformità con la presente parte;
- b. la persona è rientrata nel Regno Unito per scontare la pena residua della condanna;

2. la persona è punibile con la detenzione conformemente alla sua condanna

3. se a piede libero deve essere considerata come illegalmente a piede libero.

4. il tempo durante il quale la persona non è nel Regno Unito come risultato della sua estradizione non conta come periodo di condanna scontato dalla persona stessa.

5. ma la sottosezione \$ non si applica se:

- a. la persona è stata estradata al fine di essere giudicata per un reato, e
- b. la persona non è stata condannata per il reato o per qualsiasi altro reato per il quale è stato possibile giudicarlo nel territorio categoria 1

6. in un caso che rientra nella sottosezione (59), il periodo trascorso non nel Regno

Unito dalla persona come risultato della sua estradizione conta come periodo di tempo scontato dalla persona stessa come parte della condanna se (e solo se) è stato trascorso in custodia in relazione ad un reato per cui è stato possibile giudicarlo nel territorio.

Costi

60. costi quando viene decisa l'extradizione

1. la presente sezione si applica se uno qualsiasi dei punti seguenti si verifica nei confronti della persona oggetto del mandato parte 1 emesso.

- a. viene presa la decisione per l'extradizione della persona ai sensi della presente parte;
- b. la Corte Suprema rifiuta l'appello ai sensi della sezione 26;
- c. la Corte Suprema o la House of Lords rifiutano la richiesta d'autorizzazione all'appello alla House of Lords ai sensi della sezione 32, se la richiesta è presentata dalla persona;
- d. la House of Lords rifiuta l'appello ai sensi della sezione 32, se la richiesta è presentata dalla persona.

2. nei casi che rientrano nella sottosezione (1)(a), il giudice competente può prendere la decisione se ritiene giusto e ragionevole che sia la persona a pagare i costi.

3. nei casi che rientrano nella sezione (1)(b), (c) o (d), il tribunale che rifiuta la richiesta o l'appello, può decidere se lo ritiene giusto e ragionevole di far pagare i costi alla persona

4. una decisione inerente i costi ai sensi della presente sezione:

- a. deve specificare il loro ammontare;
- b. deve segnalare la persona che deve pagarli.

61. Costi in caso di proscioglimento

1. la presente sezione si applica se una delle seguenti situazioni si verifica nei confronti di una persona oggetto del mandato parte 1 emesso:

- a. viene presa una decisione ai sensi della presente parte;
- b. la persona viene prosciolta ai sensi della presente parte;

- c. la Corte Suprema rifiuta l'appello ai sensi della sezione 28;
- d. la Corte Suprema o la House of Lords rifiutano la richiesta d'autorizzazione all'appello alla House of Lords ai sensi della sezione 32, se la richiesta è presentata dall'autorità che ha emesso il mandato;
- e. la House of Lords rifiuta l'appello ai sensi della sezione 32, se la richiesta è presentata dall'autorità che ha emesso il mandato.

2. in uno dei casi di cui alla sottosezione (1)(a), la decisione di cui alla sottosezione 85) in favore della persona può essere presa da:

- a. il giudice competente, se la decisione per il proscioglimento della persona viene presa da lui;
- b. dalla Corte suprema, se la decisione inerente il proscioglimento della persona viene presa da lei;
- c. dalla House of Lords, se la decisione inerente il proscioglimento della persona viene presa da lei;

3. in uno dei casi previsti dalla sottosezione (1)(b), il giudice competente può prendere la decisioni di cui alla sottosezione (5) in favore della persona,

4. in un caso che rientra nella sottosezione (1)(c), (d) o (e), il tribunale che rifiuta la richiesta o l'appello, può decidere se lo ritiene giusto e ragionevole di far pagare i costi alla persona

5. la decisione ai sensi della presente sottosezione in favore della persona è una decisione per il pagamento della somma appropriata nei confronti della persona che deve essergli pagata in aggiunta ai soldi predisposti dal Parlamento;

6. l'ammontare appropriato è la somma che il giudice nel prendere la decisione ai sensi della sottosezione (5) ritiene ragionevolmente sufficiente per ricompensare la persona in favore della quale è stata presa la decisione, di tutte le spese che egli ha sostenuto per procedimenti in conformità con la presente parte.

7 ma se il giudice o il tribunale nel decidere in conformità con la sottosezione (5) sia dell'avviso che esistono le circostanze che rendono inappropriato il risarcimento della

persona dell'intera somma di cui alla sezione (6), il tribunale o il giudice devono:

- a. valutare quale somma secondo il suo punto di vista sarebbe la somma appropriata;
- b. specificare tale somma nella decisione come somma appropriata.

(8) A meno che non si applichi la sottosezione 87), la somma appropriata:

- a. deve essere specificata nella decisione, se il tribunale la ritiene appropriata e la persona in favore della quale è stata presa tale decisione deve concordare sulla somma;
- b. in ogni altro caso, deve essere determinata in conformità con i regolamenti del Lord Chancellor ai fini della presente sezione

62. Costi nei casi in cui viene deciso il proscioglimento: supplementare

1. in Inghilterra e in Galles le sottosezioni (1) e (3) della sezione 20 della Legge 1985 sui Procedimenti Giudiziari per i reati (c.23) (regolamenti per far entrare in vigore la parte 2 della presente Legge) si applicano in relazione alla sezione 61 poiché tali sottosezioni si applicano in relazione alla Parte 2 della presente Legge;

2. se applicato quanto sopra le sottosezioni entrano in vigore come se la decisione ai sensi della sezione 61(5) fosse una decisione ai sensi della Parte 2 della legge per il pagamento da effettuare in aggiunta ai fondi centrali.

3. nell'Irlanda del Nord, la sezione 7 della Legge 1968 sui Costi dei Casi Penali (Irlanda del Nord) (c.10) (regole relative ai costi) si applica in relazione alla sezione 61 come se tale sezione si applicasse alle sezioni dalla 2 alla 5 della parte 2 di quella Legge.

Casi di rimpatrio

63. persone che scontano la condanna al di fuori del territorio che le ha condannate

1. la presente sezione si applica se il mandato d'arresto è emesso nei confronti di una

persona da un'autorità del territorio categoria 1 e nei casi in cui il mandato contiene le dichiarazioni di cui alla sottosezione (29).

2. la dichiarazione è:

- a. la persona si presume sia illegalmente a piede libero dalla prigione nel territorio (territorio che esegue la detenzione) in cui la persona sta scontando la condanna dopo essere stato condannato per un reato specificato nel mandato da un tribunale di un altro territorio (territorio della condanna), e
- b. la persona che sta scontando la condanna ai sensi di accordi internazionali per i prigionieri condannati in un territorio, deve essere rimpatriato in un altro territorio per scontare la condanna ai sensi degli accordi di cui sopra, e
- c. il mandato è emesso in vista del suo arresto e della sua estradizione in un territorio categoria 1 al fine di scontare la condanna o altra forma di detenzione inflitta per il reato;

3. se il territorio categoria 1 è o il territorio che esegue la condanna o il territorio della condanna, la sezione 2(2)(b) ha effetto perché il riferimento alla dichiarazione di cui alla sottosezione (5) di quella sezione viene considerato un riferimento alla dichiarazione di cui alla sottosezione (2) della presente sezione.

4. se il territorio categoria 1 è il territorio che esegue la detenzione:

- a. la sezione 2(6)(e) ha effetto se “il territorio categoria 1” viene letto come “il territorio della condanna”;
- b. la sezione 10(2) ha effetto se “reato passibile d'extradizione” viene letto come “un reato passibile d'extradizione conformemente al territorio della condanna”;
- c. la sezione 20(5) ha effetto se dopo “avere il diritto” viene inserito “nel territorio della condanna”;
- d. la sezione 37(5) ha effetto se “il territorio categoria 1” viene letto in entrambi i luoghi come “il territorio della condanna”
- e. la sezione 52(4) ha effetto se “il territorio categoria 1” viene letto come “il territorio della condanna” e se “il territorio categoria 1” viene letto in entrambi i luoghi come “il territorio della condanna”;
- f. la sezione 65(1) ha effetto se “il territorio categoria 1” viene letto come “il territorio della condanna”;

- g. la sezione 65(2) ha effetto se “il territorio categoria 1” nelle parole iniziali e nei paragrafi (a) e (c) viene letto come “territorio della condanna” e come se “il territorio categoria 1” nel paragrafo (b) viene letto “territorio che esegue la detenzione”;
- h. nella sezione 65, le sottosezioni (3), (4), (5), (6) e (8) hanno effetto se se “il territorio categoria 1” viene letto ovunque come “il territorio della condanna”

Interpretazione

64. reati d'extradizione: persone non condannate per il reato

1. la presente sezione si applica in relazione al comportamento di una persona se:
 - a. questa è accusata nel territorio categoria 1 della commissione di un reato costituito da tale comportamento, o
 - b. si presume sia illegalmente a piede libero dopo la sua condanna emessa dal tribunale di un territorio categoria 1 per un reato costituito da tale comportamento e non è stato condannato per tale reato.
2. il comportamento costituisce un reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a. il comportamento ha luogo nel territorio categoria 1 e neanche una sua parte avviene nel Regno Unito;
 - b. un certificato emesso dall'autorità competente del territorio categoria 1 dimostra che il comportamento rientra nella Lista stabilita dall'Unione Europea;
 - c. il certificato dimostra che il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1 con una pena detentiva o altra forma di detenzione con un periodo di almeno tre anni o con una pena maggiore.
3. il comportamento costituisce reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se sono soddisfatte altresì le seguenti condizioni:
 - a. il comportamento avviene nel territorio categoria 1;
 - b. il comportamento avrebbe costituito un reato ai sensi della legge della parte pertinente del regno Unito se fosse accaduto in quella parte del regno Unito;

- c. il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1 con una detenzione o altra forma di detenzione con un termine di almeno dodici mesi o con una pena maggiore (tuttavia descritta in tale legge).

4. il comportamento costituisce reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se sono soddisfatte altresì le seguenti condizioni:

- a. il comportamento avviene al di fuori del territorio categoria 1;
- b. il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1 con una detenzione o altra forma di detenzione con un termine di almeno dodici mesi o con una pena maggiore (tuttavia descritta in tale legge).
- c. In casi simili lo stesso comportamento avrebbe costituito un reato extra-territoriale ai sensi della legge della parte rilevante del Regno Unito, punibile con la detenzione o altra forma di detenzione per almeno dodici mesi o con una pena maggiore.

5. il comportamento costituisce un reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. il comportamento ha luogo al di fuori del territorio categoria 1 e neanche una sua parte avviene nel Regno Unito;
- b. il comportamento avrebbe costituito un reato ai sensi della legge della parte pertinente del regno Unito punibile con la detenzione o altra misura per un periodo di almeno dodici mesi o con una pena maggiore, se fosse accaduto in quella parte del regno Unito;
- c. il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1.

(6) il comportamento costituisce un reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. il comportamento ha luogo al di fuori del territorio categoria 1 e neanche una sua parte avviene nel Regno Unito;
- b. il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1 con la detenzione o altra misura per un periodo di almeno dodici mesi o con una pena maggiore, se fosse accaduto in quella parte del regno Unito;
- c. il comportamento costituisce o se commesso nel regno Unito costituirebbe un

reato menzionato nella sottosezione (7).

7. i reati sono:

- a. un reato ai sensi della sezione 51 o 58 della Legge 2001 sulla Corte Penale Internazionale (c.17)(genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra)
- b. un reato ai sensi della sezione 52 o 59 di quella Legge (comportamento accessorio al genocidio, etc commesso al di fuori della giurisdizione);
- c. un reato accessorio, come definito nella sezione 55 o 62 di quella Legge, in relazione ad un reato che rientra nel paragrafo (a) o (b);
- d. un reato ai sensi della sezione 1 della Legge 2001 sulla Corte Penale internazionale (Scozia) (asp 13) (genocidio, crimini contro la guerra e crimini contro l'umanità);
- e. un reato ai sensi della sezione 2 di quella Legge (comportamento accessorio al genocidio, etc commesso al di fuori della giurisdizione);
- f. un reato accessorio, come definito nella sezione 7 di quella Legge, in relazione ad un reato che rientra nel paragrafo (a) o (b);

8. ai fini delle sottosezioni (3)(b), (4)(c) e (5)(b):

- a. se il comportamento si riferisce a tasse o a dazi, è irrilevante che in quella parte di regno unito non si applichino lo stesso tipo di tasse o dazi o che quella parte non abbia le stesse leggi di quelle previste dal territorio categoria 1;
- b. se il comportamento si riferisce a dogane o a scambi, è irrilevante che la legge di quella parte del Regno Unito non contenga le stesse regole di quelle previste dal territorio categoria 1.

65. Reati d'estradizione: persone condannate per il reato

1. la presente sezione si applica in relazione al comportamento di una persona se:

- a. si presume questa sia illegalmente a piede libero dopo la sua condanna emessa

dal tribunale di un territorio categoria 1 per un reato costituito da tale comportamento e

b. è stato condannato per tale reato.

2. il comportamento costituisce un reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. il comportamento ha luogo nel territorio categoria 1 e neanche una sua parte avviene nel Regno Unito;
- b. un certificato emesso dall'autorità competente del territorio categoria 1 dimostra che il comportamento rientra nella Lista stabilita dall'Unione Europea;
- c. il certificato dimostra che è stata inflitta una condanna nel territorio categoria 1 per tale comportamento ad una pena detentiva o altra forma di detenzione per un periodo di dodici mesi o per una pena maggiore.

3. il comportamento costituisce reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se sono soddisfatte altresì le seguenti condizioni:

- a. il comportamento avviene nel territorio categoria 1;
- b. il comportamento avrebbe costituito un reato ai sensi della legge della parte pertinente del regno Unito se fosse accaduto in quella parte del regno Unito;
- d. il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1 con una detenzione o altra forma di detenzione con un termine di almeno quattro mesi o con una pena maggiore.

4. il comportamento costituisce reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se sono soddisfatte altresì le seguenti condizioni:

- a. il comportamento avviene al di fuori del territorio categoria 1;
- b. il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1 con una detenzione o altra forma di detenzione di almeno dodici mesi o con una pena maggiore.
- c. In casi simili lo stesso comportamento avrebbe costituito un reato extra-territoriale ai sensi della legge della parte rilevante del Regno Unito, punibile con la detenzione o altra forma di detenzione per almeno dodici mesi o con una pena maggiore.

5. il comportamento costituisce un reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. il comportamento ha luogo al di fuori territorio categoria 1 e neanche una sua parte avviene nel Regno Unito;
- b. il comportamento avrebbe costituito un reato ai sensi della legge della parte pertinente del regno Unito punibile con la detenzione o altra misura per un periodo di almeno dodici mesi o con una pena maggiore, se fosse accaduto in quella parte del regno Unito;
- c. il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1 con una condanna alla detenzione o altra forma di detenzione di almeno quattro mesi o con una pena maggiore.

(6) il comportamento costituisce un reato d'extradizione in relazione al territorio categoria 1 se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. il comportamento ha luogo al di fuori del territorio categoria 1 e neanche una sua parte avviene nel Regno Unito;
- b. il comportamento è punibile ai sensi della legge del territorio categoria 1 con la detenzione o altra misura di almeno quattro mesi o con una pena maggiore;
- c. il comportamento costituisce o se commesso nel regno Unito costituirebbe un reato menzionato nella sottosezione (7).

7. i reati sono:

- a. un reato ai sensi della sezione 51 o 58 della Legge 2001 sulla Corte Penale Internazionale (c.17)(genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra)
- b. un reato ai sensi della sezione 52 o 59 di quella Legge (comportamento accessorio al genocidio, etc commesso al di fuori della giurisdizione);
- c. un reato accessorio, come definito nella sezione 55 o 62 di quella Legge, in relazione ad un reato che rientra nel paragrafo (a) o (b);
- d. un reato ai sensi della sezione 1 della Legge 2001 sulla Corte Penale internazionale (Scozia) (asp 13) (genocidio, crimini contro la guerra e crimini contro l'umanità);
- e. un reato ai sensi della sezione 2 di quella Legge (comportamento accessorio al genocidio, etc commesso al di fuori della giurisdizione);

- f. un reato accessorio, come definito nella sezione 7 di quella Legge, in relazione ad un reato che rientra nel paragrafo (a) o (b);

8. ai fini delle sottosezioni (3)(b), (4)(c) e (5)(b):

- a. se il comportamento si riferisce a tasse o a dazi, è irrilevante che in quella parte di regno unito non si applichino lo stesso tipo di tasse o dazi o che quella parte non abbia le stesse leggi di quelle previste dal territorio categoria 1;
- b. se il comportamento si riferisce a dogane o a scambi, è irrilevante che la legge di quella parte del Regno Unito non contenga le stesse regole di quelle previste dal territorio categoria 1.

9. la presente sezione si applica ai fini della presente Parte

66. reati d'estradizione: supplementari

- 1. le sezioni dalla 2 alla 4 si applicano ai fini delle sezioni 64 e 65.
- 2. l'autorità appropriata del territorio categoria 1 è l'autorità giudiziaria del territorio che il giudice competente ritiene avere la funzione di spiccare mandati d'arresto in quel territorio;
- 3. la legge del territorio e la Legge generale penale del territorio.
- 4. la parte rilevante del regno Unito è la parte del Regno Unito in cui hanno luogo i procedimenti.
- 5. i procedimenti di cui sopra sono i procedimenti in cui è necessario decidere se la condotta costituisce un reato d'estradizione.

67. il giudice competente

1 il giudice competente è:

- a. in Inghilterra e in Galles, un Giudice del Distretto (Magistrates' Courts) nominato ai fini della presente parte dal Lord Chancellor;
- b. in Scozia, lo sceriffo di Lothian e Borders;
- c. in Irlanda del Nord, il giudice del tribunale di tale paese o il magistrato

residente nominato ai fini della presente parte dal Lord Chancellor.

2. la nomina ai sensi della sottosezione (1) può essere fatta per tutti i casi o per alcuni casi, seguendo quanto previsto dalla nomina.

3. più di una nomina può essere fatta ai sensi della sottosezione (1)

4. la presente sezione si applica ai fini della presente Parte.

68. l'udienza d'estradizione

1. l'udienza d'estradizione è l'udienza in cui il giudice competente deve decidere se la persona nei confronti della quale è stato emesso il mandato deve essere estradata nel territorio categoria 1 che lo ha emesso.

2. la presente sezione si applica ai fini della presente Parte.